



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **78** del **17/11/2016**

Oggetto: **Consiglio Comunale. Presa d'atto della decadenza dalla carica di consigliere comunale di Roberto Cenni e conseguente surroga.**

Adunanza ordinaria del 17/11/2016 ore 15:00 seduta pubblica.
Il Presidente I. Santi dichiara aperta la seduta alle ore 15,24..

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 27 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	-	X	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	-	X	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
De Rienzo Filippo Giovanni	X	-	Garnier Marilena	X	-
Giugni Alessandro	X	-	La Vita Silvia	X	-
Lombardi Roberta	X	-	Longo Antonio	X	-
Longobardi Claudia	X	-	Mennini Roberto	X	-
Milone Aldo	X	-	Mondanelli Dante	X	-
Napolitano Antonio	X	-	Pieri Rita	X	-
Rocchi Lorenzo	X	-	Roti Luca	X	-
Santi Ilaria	X	-	Sanzo' Cristina	X	-
Sapia Marco	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Silli Giorgio	-	X	Tassi Paola	X	-
Tropepe Serena	X	-	Vannucci Luca	-	X
Verdolini Mariangela	X	-			

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Roberto Gerardi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Alessi Filippo, Faltoni Monia, Toccafondi Daniela, Barberis Valerio, Faggi Simone, Ciambellotti Maria Grazia

(omissis il verbale)



Oggetto: **Consiglio Comunale. Presa d'atto della decadenza dalla carica di consigliere comunale di Roberto Cenni e conseguente surroga.**

Relazione del Dirigente

Premesso che:

- la Procura della Repubblica di Prato ha trasmesso una nota al Comune di Prato in data 3/11/2016, P.G. 182215, con la quale comunica la sentenza di applicazione della pena emessa dal locale Tribunale in data 12.09.2016, divenuta irrevocabile il 21.10.2016, nei confronti del consigliere Roberto Cenni, ai fini della dichiarazione di decadenza di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 235/12;

- a seguito di tale sentenza il Sig. Cenni decade dalla carica di consigliere comunale e pertanto si rende necessario provvedere alla sua surrogazione, secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

L'articolo 73 del D.Lgs. 267/00, indica come devono essere ripartiti i seggi da consigliere, all'interno di coalizioni di più liste collegate ad un unico candidato;

"8. Salvo quanto disposto dal comma 10, per l'assegnazione del numero dei consiglieri a ciascuna lista o a ciascun gruppo di liste collegate, nel turno di elezione del sindaco, con i rispettivi candidati alla carica di sindaco si divide la cifra elettorale di ciascuna lista o gruppo di liste collegate successivamente per 1, 2, 3, 4, ... sino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e quindi si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero eguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista o gruppo di liste avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista o gruppo di liste che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio. Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti, fra le altre liste, secondo l'ordine dei quozienti.

9. Nell'ambito di ciascun gruppo di liste collegate la cifra elettorale di ciascuna di esse, corrispondente ai voti riportati nel primo turno, è divisa per 1, 2, 3, 4, ... sino a concorrenza del numero dei seggi spettanti al gruppo di liste. Si determinano in tal modo i quozienti più alti e, quindi, il numero dei seggi spettanti ad ogni lista.

10. Qualora un candidato alla carica di sindaco sia proclamato eletto al primo turno, alla lista o al gruppo di liste a lui collegate che non abbia già conseguito, ai sensi del comma 8, almeno il 60 per cento dei seggi del consiglio, ma abbia ottenuto almeno il 40 per cento dei voti validi, viene assegnato il 60 per cento dei seggi, sempreché nessuna altra lista o altro gruppo di liste collegate abbia superato il 50 per cento dei voti validi. Qualora un candidato alla carica di sindaco sia proclamato eletto al secondo turno, alla lista o al gruppo di liste ad esso collegate che non abbia già conseguito, ai sensi del comma 8, almeno il 60 per cento dei seggi del consiglio, viene assegnato il 60 per cento dei seggi, sempreché nessuna altra lista o altro gruppo di liste collegate al primo turno abbia già superato nel turno medesimo il



50 per cento dei voti validi. I restanti seggi vengono assegnati alle altre liste o gruppi di liste collegate ai sensi del comma 8.

11. Una volta determinato il numero dei seggi spettanti a ciascuna lista o gruppo di liste collegate, sono in primo luogo proclamati eletti alla carica di consigliere i candidati alla carica di sindaco, non risultati eletti, collegati a ciascuna lista che abbia ottenuto almeno un seggio. In caso di collegamento di più liste al medesimo candidato alla carica di sindaco risultato non eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegate."

12. Compiute le operazioni di cui al comma 11 sono proclamati eletti consiglieri comunali i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. In caso di parità di cifra individuale, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista.

- Nel caso di dimissioni di un Consigliere entrato in Consiglio in quanto candidato alla carica di Sindaco (non eletto a tale carica) e collegato a più liste, ai fini della surroga occorre verificare, nel verbale dell'ufficio centrale quale è la lista della coalizione che, avendo ottenuto l'ultimo quoziente ha ceduto il seggio a tale candidato a Sindaco. Il seggio del Consigliere (candidato sindaco non eletto) decaduto, va attribuito al primo dei non eletti di tale lista;

- Secondo quanto risulta dal verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale Centrale relativo alle consultazioni elettorali amministrative del 25 maggio 2014, proseguendo nell'applicazione del metodo d'hont, il quoziente più alto fra quelli che non hanno dato luogo all'attribuzione di seggi, pari a 2202, risulta appartenere alla lista n.4 "Prato con Cenni" ,

- Il primo dei consiglieri non eletti della lista n° 4 "Prato con Cenni", risulta essere la sig.ra Martina Meroli, n. Prato il 21.10.1993, avendo riportato la cifra individuale di 8966;

- la sig.ra Meroli con lettera pervenuta al Comune di Prato in data 09/11/2016 PG n.185779 ha dichiarato di rinunciare al diritto al subentro nella carica di Consigliere Comunale;

- A seguito di tale rinuncia il candidato successivo dei non eletti nella lista n° 4 "Prato con Cenni" risulta essere il sig. Sandro Ciardi n. a Prato il 5.03.1967, avendo riportato la cifra individuale di 8947;

Dato atto che:

- Il sig. Sandro Ciardi ha dichiarato la sua disponibilità ad accettare l'incarico di Consigliere Comunale e di non trovarsi in situazioni che possano porlo in condizione di ineleggibilità o incompatibilità con la carica stessa;

- Al protocollo dell'Ente alla data odierna, non sono pervenuti reclami o segnalazioni relative a situazioni di ineleggibilità, incompatibilità del Sig. Ciardi;

Il Consiglio

Vista la relazione che precede;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio "Affari Istituzionali", in ordine alla regolarità tecnica in data 11.11.2016;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al



parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Considerato che il Presidente ha invitato i consiglieri presenti a dichiarare la conoscenza di cause ostative nei confronti del sig. Ciardi e che nessuno è intervenuto in tal senso;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

approvata all'unanimità da 27 Consiglieri presenti e votanti.

Delibera

1. di prendere atto della sentenza divenuta irrevocabile in data 21.10.2016 nei confronti del consigliere Roberto Cenni comunicata dalla Procura della Repubblica in data 3.11.2016, comportante la sua decadenza dalla carica di Consigliere Comunale;
2. di dare atto che, per i motivi illustrati in premessa che qui si intendono integralmente riportati, per la nomina del consigliere che deve succedere a Cenni va considerato il primo dei non eletti della lista n° 4 "Prato con Cenni" risultante dal verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale Centrale relativo alle consultazioni elettorali amministrative del 25 maggio 2014;
3. di prendere atto che la Sig.ra Meroli, prima dei non eletti della lista n.4 "Prato con Cenni", ha rinunciato a subentrare nella carica di Consigliere Comunale e che il candidato successivo nella sopra citata lista è il sig. Sandro Ciardi che ha accettato la carica e dichiarato di non trovarsi in situazioni che possano porlo in condizione di ineleggibilità o incompatibilità con la carica stessa;
4. di surrogare, convalidandone l'elezione, nella carica di consigliere comunale, in sostituzione del Consigliere Roberto Cenni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, il Sig. Sandro Ciardi.

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato: approvata all'unanimità da 28 consiglieri, essendo nel frattempo entrato il consigliere Silli.

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi